

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA (A.S.P. M.e.PA), MEDIANTE OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA, PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI VIGILANZA NON ARMATA DA ESPLETARSI ALL'INTERNO DEL PARCO E DEL REAL BOSCO DI CAPODIMONTE.

CIG: 8888567587

ALLEGATO E – DICHIARAZIONI SOGGETTI COMMA 3, ART. 80 DEL D.LGS. 50.2016

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

in qualità di _____

della Ditta/società _____

con sede legale in: via/piazza _____

Città/Comune _____ Prov. _____

Codice fiscale _____

Partita IVA _____

Iscrizione al Registro delle imprese di _____

al N. _____

Tel. n. _____

peo: _____

pec: _____

al fine ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, **assumendosene la piena responsabilità,**

- 1. dichiara di confermare le dichiarazioni rese in fase di iscrizione al portale M.e.PA.; a pena di esclusione dovrà essere dichiarato ogni eventuale variazione avvenuta successivamente alla data di iscrizione al portale M.e.PA.;**
- 2. dichiara, ai sensi dell'art. 80 comma 1, lettere a), b), b-bis), c), d), e), f) del D.lgs. 50.2016 e s.m.i. che non ha subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:**
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti**

dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
3. dichiara ai sensi dell'art. 80, comma 2 del Codice, l'insussistenza, nei propri confronti e nei confronti dei propri familiari conviventi di maggiore età, delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
4. dichiara ai sensi del comma 5, lett. l) **del D.lgs. 50.2016 e s.m.i.** di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;
5. attesta di essere informato/a, ai sensi delle nuove disposizioni dettate cd. GDPR (General Data Protection Regulation) Reg. UE 2016/679 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
6. **di aver preso visione e di accettare le indicazioni riportate nelle note di cui al presente modello di domanda in merito ai soggetti che sono obbligati a rendere le dichiarazioni;**

Data e luogo

Per l'impresa
Timbro e firma

Note:

Il presente modello è fornito al solo scopo di facilitare l'operato dei partecipanti e dell'amministrazione appaltante che dovrà esaminare la documentazione, resta pertanto obbligatorio per gli operatori economici verificare la corrispondenza delle dichiarazioni in esso presenti con quelle indicate nel capitolato d'oneri e negli ulteriori documenti posti a base dell'affidamento completarle/integrarle ove mancanti.

Si precisa che le dichiarazioni di cui all'art. 80, comma 1, lettere a), b), b-bis), c), d), e), f), comma 2 e comma 5 lett. l) del Codice, vanno rese da tutti i soggetti indicati all'art. 80, comma 3, del medesimo Codice, ovvero dai titolari, direttori tecnici per le imprese individuali; dai soci e dai direttori tecnici per le società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico per le società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione a cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi istintori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza (in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro), se si tratta di altro tipo di società o consorzio; per i soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente alla data di pubblicazione del bando di gara.

In caso di avvalimento vanno rese le dichiarazioni e fornita la documentazione di cui all'art. 49 del codice.

Le dichiarazioni rese sono soggette a verifica da parte dell'amministrazione appaltante, che potrà chiedere all'operatore economico partecipante i mezzi di prova; ove si dovessero ravvisare dichiarazioni mendaci saranno adottati tutti i provvedimenti indicati nella normativa di riferimento e sarà inoltrata segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.)

Data e luogo

Per l'impresa
Timbro e firma

Al presente allegato, pena l'esclusione dalla procedura di gara, va allegata copia di un valido documento di riconoscimento del/i sottoscrittore/i.